

Ecco l'unico rione dove i ragazzi superano il 20%

Il Villaggio degli Sposi è in controtendenza con l'età media dei residenti del resto della città

Il quartiere è giovane anche per costruzione: è stato fondato nel 1955

Nel 2007 costituito un unico complesso scolastico che ora ospita 510 alunni

È la zona della città che ha più parchi, sia per estensione sia per attrezzature

Una comunità ricca di associazioni. Il parroco don Moioli: una casa per tutti

FAUSTA MORANDI

È un quartiere giovane il Villaggio degli Sposi. Lo è prima di tutto sul piano storico: era il 19 marzo del 1955, esattamente sessant'anni fa, quando don Bepo Vavassori benedisse la prima pietra delle famose dodici villette da cui tutto è iniziato. Un sogno messo in moto dal sacerdote per dare una casa ai suoi ragazzi, diventati grandi e pronti a metter su famiglia.

Quelle prime casette (cui se ne aggiunsero ben presto altre, oltre ai complessi di case popolari, comunali e della «Dalmine») oggi sono ancora abitate, nella stretta via Fratelli Ruffini, e rappresentano il nucleo originario del quartiere.

Che senza dubbio in sessant'anni è cambiato e cresciuto parecchio (da realtà nata «in mezzo ai prati» è divenuto parte integrante della città), ha vissuto fasi alterne sul fronte demografico, ma giovane lo rimane sotto tanti punti di vista. Le case più nuove, sorte dagli Anni '90 fino a oggi (qualche gru qua e là è all'opera pure in questo periodo) hanno cambiato il volto urbanistico del quartiere, ma hanno anche portato nell'ultimo ventennio nuove famiglie e i loro bambini. Col risultato che i ragazzi al di sotto dei 19 anni attualmente sono oltre il 20% della popolazione. Più numerosi, seppur di poco, anche degli anziani: un rione «junior», dun-

que, in controtendenza con la media cittadina che vede gli over 65 superare nettamente, nei numeri, bebè e adolescenti.

La «Nuova Curnasco»

La parrocchia, istituita nel luglio del 1959, conserva scrupolosamente i registri dei battesimi: un buon osservatorio per seguire l'andamento della popolazione e dei nuovi arrivi. Scopriamo così che gli anni in cui i sacerdoti hanno avuto più da fare con ceri e vestine bianche sono stati i primissimi (52 i battesimi nel 1960) e poi il 1999 e il 2000, quando si è raggiunta – su una popolazione che però nel frattempo era quasi raddoppiata – la quota record di 57. Nel mezzo, in particolare per un decennio a partire dalla metà degli Anni '70, c'è stata una fase di frenata, legata anche a un rallentamento nello sviluppo edilizio. Una forte ripresa nei numeri si ha invece partire appunto dagli Anni '90, per effetto del ritorno delle ruspe, ma anche a seguito dell'annessione della «Nuova Curnasco», l'area a Ovest del quartiere, che con un referendum passò dal Comune di Treviolo a quello di Bergamo.

La crescita portò la necessità di adeguare i servizi, in primis le scuole: nel 2007 si sono conclusi i lavori che hanno consentito di ampliare il polo scolastico unificando nella stessa sede

materna, elementari e medie. Un plesso che oggi ospita circa 510 ragazzi, e a cui si aggiungono gli iscritti del vicino nido comunale e della scuola dell'infanzia parrocchiale. Tutti luoghi in cui si legge anche la partecipazione dei genitori (e dei nonni): dall'attivissimo comitato delle scuole, che promuove tra l'altro l'intervento di una psicopedagogista, al club dei papà motore delle iniziative del «Sabato del Villaggio» all'asilo parrocchiale.

Un quartiere verde

Nel raccontare lo sviluppo del quartiere non si può che segnalare anche la realizzazione e la tutela di una serie di parchi attrezzati, uno dei tratti che più colpisce percorrendo le vie del Villaggio: basti pensare che, includendo gli attuali 180 mila metri quadrati del Parco della Trucca, il verde pubblico fruibile raggiunge i 344 mila metri quadrati. A cui si possono aggiungere i 13 mila metri del grande giardino che circonda le



scuole. Insomma, non sarà proprio come alle origini, quando le casette delle cooperative spuntavano in mezzo a prati a perdita d'occhio, ma senza dubbio il rione rimane uno dei più verdi della città.

La forza del volontariato

Forte è anche la realtà del volontariato, con numerose associazioni e un oratorio che cerca sempre di più, dice il parroco don Patrizio Moioli, di diventare «una casa per tutti».

Tra i cambiamenti cruciali degli ultimi anni c'è senza dubbio l'arrivo in zona del nuovo ospedale e del vicino Parco della truca. Servizi importanti, che vanno ben oltre il livello del quartiere, e pure della città. Rispetto ai quali però il Villaggio chiede degli interventi, per gestire alcune ricadute soprattutto di natura viabilistica: l'obiettivo è che si concretizzi la zona 30, per una migliore vivibilità in un'area che ospita (e ospiterà)

numerose strutture per l'infanzia e per le situazioni di fragilità.

Per incontrarsi, poi, il desiderio è anche quello di una vera piazza, di cui oggi si sente la mancanza. Così, intanto, la si crea con un po' di spirito di iniziativa: per salutare la primavera, il 12 aprile un tratto di via Promessi Sposi verrà chiuso al traffico, per lasciare spazio ad attività e mercatini e raccontare la voglia di un quartiere di uscire e incontrarsi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Villaggio degli Sposi

Abitanti al 1.1.2015: **4.065**

Corrispondono al **3,4%** della popolazione cittadina

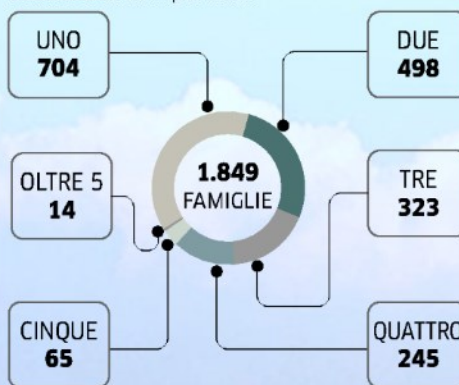
Il trend è in crescita: nel 2000 erano **3.812**



I ragazzi sono dunque più degli anziani, in controtendenza con il dato medio cittadino



Numero di componenti:



FONTE: Statistiche demografiche del Comune di Bergamo



Le vie del <boom> (confronto con il 1990):

Via Promessi Sposi: da 122 a 676 abitanti	122	676
Via Guerrazzi: da 54 a 272 abitanti	54	272
Via Tiepolo: da 0 (non esisteva) a 333 abitanti	0	333

...e quelle in calo (sempre rispetto al 1990):

Via Massimo D'Azeglio: da 106 a 60 abitanti	106	60
Via Tommaso Grossi: da 104 a 68 abitanti	104	68
Via Sant'Ambrogio: da 274 a 242 abitanti	274	242

Notevole presenza di parchi:

su 1,09 chilometri quadrati di superficie del quartiere, **circa un terzo** (344 mila metri quadrati) è di **verde pubblico fruibile**



FOTO: Frau

centimetri